

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
RELATIVO ALLA MOZIONE NO. 3904 DEL 1° GIUGNO 2017, DEGLI ON.LI  
ANDREA CENSI E MARCO BORTOLIN (LEGA), DAL TITOLO "PER UN LAGO  
VITALE E ACCESSIBILE"

---

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
Lugano

Lugano, 5 dicembre 2017

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Mozione chiede al Consiglio Comunale di approvare il seguente dispositivo:

- I. La mozione è accolta.
- II. Viene commissionato un studio fattibilità nel creare nuove zone a lago ed eventuali piattaforme, tenendo conto delle eventuali rotte di navigazione e valutando la possibilità di avere nuove zone di balneazione e/o ricreative.
- III. Il Municipio si impegna a presentare uno studio di fattibilità, procedendo nel contempo a discuterne con le autorità Cantionali al fine di ottenere un preavviso favorevole.
- IV. Il Municipio si impegna a presentare eventuali modifiche di piano regolatore che comprenda l'edificazione di strutture di balneazione e ristorazione sul lungolago.

### **Premessa**

Il primo di giugno 2017, gli On.li Andrea Censi e Marco Bortolin hanno inoltrato la mozione "Per un lago vitale e accessibile".

Tramite lettera del 12 giugno 2017, il Municipio comunica alla Commissione la decisione di non voler esprimere un preavviso né di procedere con il licenziamento di un messaggio municipale.

Il 19 settembre 2017, la Commissione ha sentito il mozionante On. Andrea Censi che ha esposto le motivazioni alla base della richiesta.

La mozione è stata discussa e analizzata dalla Commissione della Pianificazione del Territorio nell'ambito di diverse sedute. In particolare è sorta la questione se la mozione fosse giuridicamente proponibile essendo il lago di demanio pubblico cantonale e pertanto eventuali interventi che lo riguardano sarebbero di dominio cantonale.

Tramite lettera del 20 ottobre 2017, il Municipio conferma la proponibilità giuridica della mozione specificando che il Municipio può allestire proposte progettuali che dovranno tuttavia essere consolidate con una procedura pianificatoria e/o edilizia. Qualora venisse invasa la superficie lacustre diventa necessaria un'autorizzazione per l'uso speciale del demanio pubblico cantonale.

Per assicurare una realizzazione è quindi importante il coordinamento con gli uffici cantonali sin dalla fase di elaborazione delle proposte. Il Municipio conferma anche l'attualità di due visioni che concernono il fronte lago a Lugano, ovvero il progetto di massima di risistemazione delle piazze Manzoni, Riforma e Rezzonico degli Architetti Buletti e Fumagalli e la volontà della Società Navigazione Lago di Lugano (SNL) di riqualificare i propri fondi a Cassarate, attualmente in fase di verifica per quanto riguarda l'aspetto pianificatorio.

### **Oggetto della mozione**

I mozionanti chiedono, in sostanza, che vengano studiate nuove possibilità di realizzare infrastrutture balneari e/o ristorative nella zona della riva del Lago da Gandria al confine con Paradiso. In concreto, auspicano la realizzazione di nuove piattaforme sul lago con accesso dalla riva, simili al Lido di Riva Caccia, incaricando il Municipio di allestire uno studio di fattibilità e al contempo di proporre le eventuali modifiche di piano regolatore che si renderebbero necessarie per la loro realizzazione. La giustificazione principale della mozione è l'attuale scarsità, nel Comune di Lugano, di accessi pubblici e punti di ristoro a lago, tanto apprezzati da popolazione e turisti.

Consapevoli delle eventuali difficoltà che potrebbero incontrare progetti di piattaforme di grandi dimensioni nel golfo di Lugano che includono anche la ristorazione a causa di altre utilizzazioni del lago come la navigazione, i mozionanti indicano anche la possibilità di realizzare degli accessi a lago "unicamente con funzione ricreativa", "gestite dalla Città", riferendosi ad esempio a quanto fatto in altre città svizzere come ad esempio Zurigo.

### **Accessibilità pubblica alle rive**

Le rive di fiumi e laghi sono degli importanti spazi per le funzioni ricreative e turistiche, costituiscono una pregiata componente del paesaggio e rappresentano aree collettive pubbliche che occorre tutelare e valorizzare.

Infatti, l'articolo 664 del Codice Civile svizzero definisce fra le cose di dominio pubblico le acque, sancendo che *non sono soggetti alla proprietà privata, salvo la prova del contrario, le acque pubbliche* e demanda al diritto cantonale di emanare *le necessarie disposizioni circa l'occupazione delle terre senza padrone ed il godimento e l'uso delle cose di dominio pubblico, come [...] i corsi d'acqua ed il letto dei fiumi.*

In seguito all'accoglimento, nel 2002, della mozione cantonale per il progressivo recupero della fruizione pubblica delle rive dei laghi, presentata nel 1999, il Cantone intraprese gli studi sulle rive dei laghi Maggiore e Ceresio sfociati, nel 2008, nella scheda di Piano Direttore: P7 – laghi e rive lacustri (dato acquisito).

Le analisi relative al lago Ceresio evidenziano la natura artificiale di quasi il 70% delle rive e il grado di privatizzazione di 44% di esse. Ne consegue una forte riduzione dell'accessibilità pubblica.

Pertanto, gli indirizzi della scheda P7 stabiliscono che *la pubblica fruizione dei laghi e delle rive lacustri deve essere garantita e potenziata mediante l'incremento delle aree pubbliche a lago.*

È quindi necessario *tutelare, consolidare e ampliare le aree da destinare allo svago e al tempo libero; predisporre passeggiate e sentieri a lago e garantire l'offerta di punti di ristoro a sostegno delle passeggiate a lago, delle aree di svago e delle attività turistiche in generale* (lista non esaustiva), proteggendo e valorizzando *gli elementi e i comparti di interesse naturalistico a lago* (vegetazione lacustre e ripuale, le aree boschive a lago, le zone umide, le foci dei corsi d'acqua). Infine, il Piano Direttore assegna al Cantone il compito *promuovere le procedure per il recupero delle aree demaniali e l'acquisizione di terreni a lago*, e sostenere *gli enti locali nelle procedure di acquisizione di terreni a lago*; e permette ai comuni *di pianificare, in collaborazione con il Cantone, i comparti di particolare valenza pubblica (pianificazioni specifiche) tramite gli strumenti della pianificazione delle utilizzazioni (PR), nella prospettiva della multifunzionalità delle rive*. Inoltre assegna ai comuni il compito di *adoperarsi in collaborazione con il Cantone, [...] nella promozione e nella realizzazione di aree di svago e percorsi a lago secondo un concetto pianificatorio progettuale e realizzativo coordinato, nel rispetto delle esigenze del paesaggio e della protezione della natura*.

### **Valutazione della Commissione della Pianificazione del Territorio**

Gli intenti della mozione corrispondono appieno alle mutate necessità della popolazione da un lato (rispondendo al desiderio di poter fruire maggiormente delle rive lacustri tramite l'accesso diretto all'acqua) e, dall'altro, alle disposizioni di legge e agli strumenti pianificatori superiori (si veda il capitolo precedente).

L'importante successo, presso amministrazione, popolazione e turisti della riqualifica della foce del Cassarate testimonia che progetti volti a migliorare la fruibilità delle rive sono realizzabili e in sintonia con i tempi.

La Commissione esprime tuttavia qualche dubbio sulle possibilità di realizzare piattaforme di grandi dimensioni munite di punto di ristorazione, tipologicamente simili al lido Riva Caccia, nelle zone centrali della Città.

Oltre che generare importanti ingombri in un'area già densamente sfruttata per pontili e posti barca privati, imbarcaderi della SNL e punti di noleggio di pedalò, la Città incorrerebbe ad importanti oneri d'investimento e costi di gestione successiva.

Il Lungolago luganese è inoltre oggetto di importanti visioni per future riqualifiche che indubbiamente sfoceranno in progetti concreti, come il progetto di sistemazione delle tre piazze a lago per la pianificazione e ottimizzazione progettuale delle quali il Municipio si sta accingendo a costituire un gruppo di lavoro interdicasteriale e ad aggiornare i progetti.

Inoltre il Municipio deve, conseguentemente all'accoglimento da parte del Consiglio Comunale della mozione 3855, intraprendere uno studio per una variante di piano regolatore per il comparto della Sezione di Lugano (Zona Lugano-Centro). Pur non esprimendo un indirizzo, la suddetta mozione era accompagnata da una petizione che chiedeva, in sostanza, la riapertura di assi per l'attraversamento del centro storico al traffico motorizzato individuale (in particolare da e per il Lungolago).

La Commissione ritiene quindi che sarebbe più indicato, realizzabile in tempi relativamente brevi e meno conflittuale, procedere a un miglioramento puntuale di alcune aree tra Paradiso e Gandria, già ora accessibili e sfruttate dalla cittadinanza per accedere al lago specie d'estate per la balneazione, coerentemente con quanto realizzato in numerose altre città in Svizzera negli ultimi decenni (vedi immagine 1).

In sostanza si auspica la progettazione di una serie di piccole piattaforme possibilmente munite di doccia esterna, a ridosso delle rive e situate in prevalenza in prossimità dei quartieri residenziali e dei percorsi turistici pedestri, con l'obiettivo di promuovere una migliore qualità di vita per la popolazione luganese e di aumentare l'attrattiva turistica.



Immagine 1 – Esempio di accesso agevolato al lago tramite piattaforma nel Comune di Horgen (ZH)

Attraverso sopralluoghi estivi abbiamo identificato una serie di possibili ubicazioni per piattaforme di dimensioni contenute, nelle quali già oggi numerose persone accedono al lago in particolare durante i mesi estivi (immagine 2 e tabella 1).

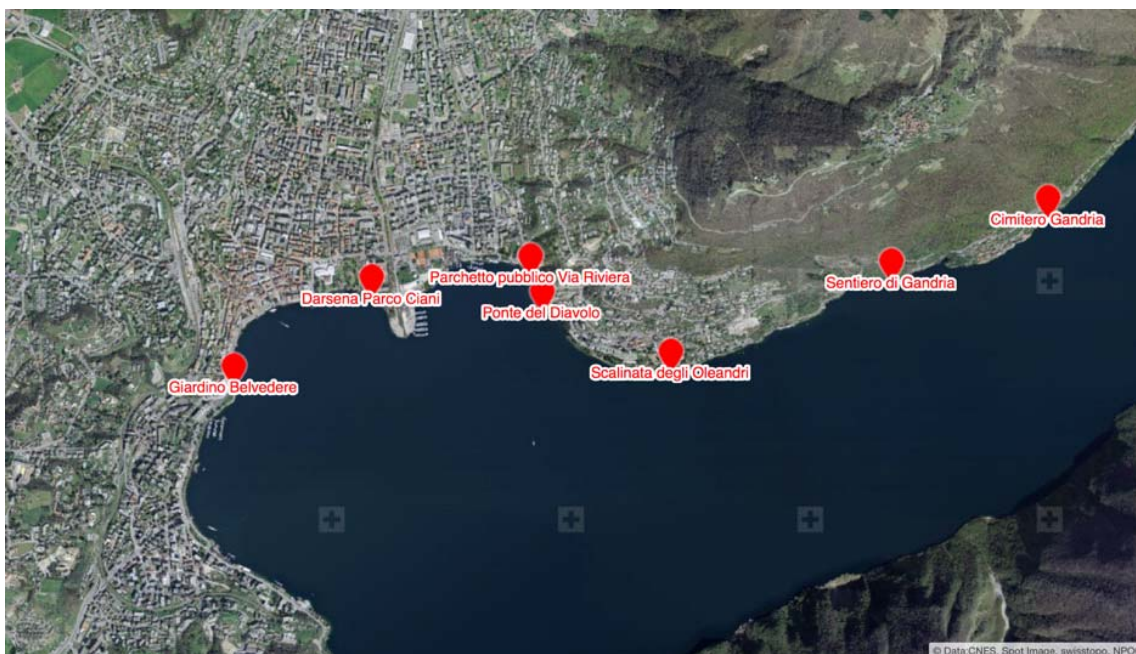


Immagine 2 – Possibili ubicazioni per il miglioramento strutturale di accessi a lago già esistenti e utilizzati da popolazione e turisti (<https://s.geo.admin.ch/774ca5e247> link attivo per un anno, a partire dal 4.12.2017)

Denominazione	Tipologia	Coord E	Coord N
Giardino Belvedere	accesso pubblico a lago	2'717'072.527	1'095'346.756
Darsena Parco Ciani	accesso pubblico a lago	2'717'809.734	1'095'822.222
Parchetto Via Riviera	parco con muro a lago	2'718'660.805	1'095'936.429
Ponte del Diavolo	accesso pubblico a lago	2'718'721.805	1'095'746.229
Scalinata degli Oleandri	accesso pubblico a lago	2'719'409.981	1'095'424.404
Sentiero di Gandria	accesso pubblico a lago	2'720'589.621	1'095'907.631
Cimitero Gandria	accesso pubblico a lago	2'721'428.002	1'096'247.384

Tabella 1 – Denominazione, tipologia e coordinate di accessi a lago già esistenti (dettagli in allegato)

## Conclusioni

Con riferimento alle considerazioni fin qui espresse, i seguenti commissari invitano il Consiglio Comunale a voler accogliere il dispositivo della Mozione no. 3904 del 1. giugno 2017 e voler così

risolvere:

- I. La mozione è accolta.
- II. Viene commissionato un studio fattibilità nel creare nuove zone a lago ed eventuali piattaforme, tenendo conto delle eventuali rotte di navigazione e valutando la possibilità di avere nuove zone di balneazione e/o ricreative.
- III. Il Municipio si impegna a presentare uno studio di fattibilità, procedendo nel contempo a discuterne con le autorità Cantonali al fine di ottenere un preavviso favorevole.
- IV. Il Municipio si impegna a presentare eventuali modifiche di piano regolatore che comprenda l'edificazione di strutture di balneazione e ristorazione sul lungolago.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA  
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Nicola Schoenenberger, relatore  
Giovanni Albertini  
Mario Antonini  
Simona Buri  
Morena Ferrari Gamba  
Tiziano Galeazzi  
Giordano Macchi  
Michele Malfanti  
Enea Petrini  
Alessia Romano

ANNESSO: Proposte per possibili ubicazioni di piattaforme a lago di piccole dimensioni

